

PROTOCOLLO D'INTESA

PER FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA MEMORIA E DELLA SHOAH

TRA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede in via dei Prefetti n. 46 – 00186 Roma, C.F. 8011851587, P.IVA. 02125521001 nella persona del Presidente e rappresentante legale p.t. Antonio Decaro;

E

L'Associazione Treno della Memoria, con sede in Corso Trapani 91/b – 10141 Torino, nella persona del Presidente e rappresentante legale p.t. Paolo Patichio;

Nel seguito anche congiuntamente definite “le Parti”

Premesso che

- l'ANCI, come definito nello statuto dell'associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di comuni, città metropolitane ed enti di derivazione comunale, di cui promuove lo sviluppo e la crescita, e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con altre istituzioni e amministrazioni;
- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo sviluppo e gli approfondimenti dei temi che interessano i comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione;

Considerato che

- le politiche per la conoscenza e la cultura sono cardini fondamentali per la costruzione di un vivo senso di cittadinanza e per la crescita di comunità sempre più inclusive ed aperte;
- le amministrazioni locali si dimostrano sempre più attente al tema della memoria storica e alla sua portata educativa, anche attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni ed iniziative volte non solo a commemorare ma altresì a sensibilizzare le giovani generazioni;

- l'Associazione "Treno della Memoria" risulta tra gli organismi che perseguono finalità di alto valore sociale e culturale per la Nazione, e si è distinta specificamente per la promozione di percorsi volti educare le giovani generazioni ad una partecipazione attiva e consapevole alla vita del nostro Paese e per e diffondere una cultura della legalità, partendo proprio dagli insegnamenti impartiti dalla storia del '900. In particolare essa si propone quale referente privilegiato, su scala nazionale, per l'organizzazione del progetto "Treno della Memoria, che negli anni passati ha coinvolto 6 regioni (Piemonte Puglia, Trentino, Lombardia, Campania e Sicilia) e oltre 100 comuni e altrettanti istituti di scuola superiore, con la partecipazione per ciascuna edizione di circa 2500 partecipanti, a far data dal 2005;
- Il progetto "Treno della Memoria" si presenta quale un percorso educativo e culturale, un'esperienza collettiva unica, un viaggio "zaino in spalle", un circuito di cittadinanza attiva in cui i giovani partecipanti negli anni diventano prima animatori e poi alle volte organizzatori, in una catena di trasmissione dell'impegno;
- il progetto Treno della Memoria rappresenta un momento di educazione informale e "alla pari" che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà;
- in seno all'associazione Treno della Memoria si è costituito, nel gennaio 2016, il "comitato scientifico del Treno della Memoria", composto da docenti universitari provenienti da tutta Italia che, scommettendo sul valore educativo del progetto "Treno della Memoria" sono attualmente impegnati nella direzione e redazione dell'unica rivista scientifica sul tema della memoria: "Pagine di Memoria";

Tutto ciò premesso e considerato

tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse e i considerata formano parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2

Le Parti, considerati i comuni interessi, intendono avviare iniziative congiunte, di rilievo nazionale e locale, aventi come obiettivo prioritario quello di difendere la memoria del '900 e la lezione che ne deriva, affinché la storia non si traduca in uno sterile esercizio mnemonico ma si trasformi nel metro di valutazione dei progressi fatti nella tutela dei diritti umani.



Articolo 3

Le Parti per la realizzazione degli obiettivi di cui al superiore art. 2, si impegnano:

- ad avviare attività di comunicazione e informazione a sostegno delle iniziative, anzitutto utilizzando i rispettivi canali di comunicazione (riviste e siti) promuovendole a livello nazionale oltre che locale;
- a promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione, in ambito nazionale e locale, sul tema della memoria e della Shoah;
- a collaborare per incentivare politiche culturali che rafforzino il dialogo tra culture diverse, coinvolgendo le comunità di cittadini stranieri e le minoranze in genere, per contribuire alla crescita di una società maggiormente aperta e inclusiva.

Il presente Protocollo non comporta nessun onere economico e/o flussi finanziari tra le Parti.

Articolo 5

Le Parti si impegnano ad individuare momenti di confronto e coordinamento nonchè ad attuare un periodico scambio di informazioni sulle reciproche attività, al fine di valutare la possibilità di programmare e realizzare iniziative congiunte volte al coinvolgimento della comunità nella definizione di percorsi di cittadinanza attiva che abbiano il proprio fulcro nella memoria storica.

Articolo 6

Il presente Protocollo ha la durata di due anni dalla data di sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo, mediante comunicazione scritta da notificare presso le sedi indicate nello stesso.

Li 17.11.2017

L'Associazione Treno della Memoria

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani

